

CCNI MOBILITÀ TRIENNIO 2025-2028

PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO e ATA

In data 29 gennaio 2025 siglata l'**Ipotesi di CCNI** che regola le operazioni di mobilità territoriale e professionale per gli **anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028**.

Termini e modalità di presentazione delle domande saranno fissati dall'**Ordinanza Ministeriale**.

DESTINATARI

Tutto il personale docente, educativo e ATA a **tempo indeterminato** può inoltrare domanda di **mobilità territoriale**.

Possono accedere alla **mobilità professionale** (passaggio di ruolo/cattedra) solo i docenti in possesso dei requisiti e **che abbiano superato il periodo di prova**.

LE NOVITÀ RISPETTO AL PRECEDENTE CCNI

DOCENTI

- Vincolo triennale per i neo-trasferiti limitato ai soli casi in cui il movimento è stato soddisfatto su scelta puntuale di scuola, sia provinciale che interprovinciale.
- Neo-assunti. Ampliamento delle deroghe rispetto all'obbligo di permanenza: innalzata l'età del figlio fino a 16 anni e inserito il ricongiungimento al genitore ultra sessantacinquenne.
- Computo del triennio a partire dell'anno scolastico svolto con contratto a TD finalizzato al ruolo. Stesso calcolo per i docenti di sostegno ai fini del quinquennio obbligatorio sulla tipologia di posto.
- Passaggio di ruolo su posto di sostegno nella secondaria di I e II grado con il titolo di specializzazione anche senza abilitazione su classe di concorso.
- Estensione a 10 anni del diritto al rientro dei soprannumerari su scuola/comune di ex titolarità.
- Revisione e semplificazione delle procedure nel dimensionamento della rete scolastica a tutela della continuità di servizio.
- Restituzione al ruolo di provenienza nell'anno di prova
- Trasferimento con priorità (Fase I) del soprannumerario su CTP ad altra sede disponibile CTP del medesimo CPIA, anche se in diverso comune.

DOCENTI, REVISIONE DELLE TABELLE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

- Graduale equiparazione nel triennio di vigenza del CCNI, del punteggio di mobilità volontaria e d'ufficio per il pre-ruolo svolto con servizio specifico.
- Incremento del punteggio relativo alla continuità di servizio nella stessa scuola di titolarità.
- Incremento del punteggio per il figlio, sia di età inferiore a sei anni, sia fino alla maggiore età.
- Punteggio aggiuntivo nella sola mobilità territoriale per chi svolge funzione di tutor o di orientatore dopo un triennio di incarico continuativo nella stessa scuola.
- Punteggio aggiuntivo, nella sola mobilità territoriale, per i titolari in scuole collocate nelle aree a forte rischio di abbandono che per un triennio non abbiano inoltrato domanda di mobilità, né di mobilità annuale.

PERSONALE ATA

- Partecipazione ai movimenti con possibilità di indicare preferenze per una o fino a 15 province nella stessa domanda.

DISPOSIZIONI COMUNI SULLE PRECEDENZE (DOCENTI e PERSONALE ATA)

- Cancellazione del referente unico.
- Riconoscimento della precedenza anche in fase interprovinciale per il figlio che assiste il genitore con disabilità.
- Riconoscimento della precedenza per fratelli e sorelle in assistenza anche se non conviventi, sia in fase provinciale che interprovinciale.

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

- Neo immessi in ruolo: acquisizione della titolarità con conferma della sede o, in alternativa, tramite mobilità territoriale. Obbligo triennale di permanenza in cui è computato l'anno di servizio in caso di conferma della sede. Ampliamento delle deroghe rispetto al vincolo: innalzata l'età del figlio fino a 16 anni e inserito il ricongiungimento al genitore ultra sessantacinquenne.
- Priorità di trattamento in tutte le fasi della mobilità per il funzionario già inquadrato nel profilo DSGA rispetto agli altri funzionari.
- Accesso alla mobilità volontaria durante l'incarico triennale.